



**INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI RELATIVE A PERCORSI DI
FORMAZIONE IN ALTERNANZA RIVOLTE AI GIOVANI UNDER 30 A
VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE LIGURIA FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020
(ASSE I – Occupazione, ob. Spec. 8.1)**

“Match point”



Indice

Premessa	3
1 Riferimenti legislativi e amministrativi.....	4
2 Riferimenti programmatici.....	7
3 Strategia e Finalità dell'avviso	8
4 Azioni finanziabili	9
5 Operazioni e progetti.....	11
6 Destinatari	11
7 Soggetti proponenti.....	11
7.1 Il Ruolo delle imprese	12
8 Delega di parte delle attività.....	13
9 Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	13
10 Aiuti di Stato	13
11 Principi orizzontali	14
12 Modalità e termini per la presentazione delle proposte	14
12.1 Rispetto della normativa sul bollo	15
12.2 Sottoscrizione della documentazione (istanza, formulario dichiarazioni, ecc.)	15
12.3 Modalità di pubblicazione dell'avviso.....	15
13 Principi e criteri di selezione delle proposte	16
13.1 Modalità operative del processo	16
13.2 Requisiti di ammissibilità:	16
13.3 Determinazione della soglia minima di idoneità	17
13.4 Modalità e termini per la comunicazione degli esiti.....	18
14 Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni	19
15 Rettifiche finanziarie	19
16 Obblighi in capo ai soggetti proponenti	19
17 Informazione e pubblicità	21
18 Condizioni di tutela della privacy.....	21



Premessa

L'avviso "MATCH POINT" rappresenta una prima sperimentazione di formazione in alternanza finalizzata all'inserimento lavorativo di giovani disoccupati, inoccupati e inattivi di età compresa tra i 18 e i 30 anni non compiuti che hanno assolto l'obbligo di istruzione.

Il focus centrale dell'iniziativa è l'acquisizione di competenze da parte dei destinatari per l'ottenimento "di un posto di lavoro", competenze cioè che siano effettivamente richieste dal tessuto produttivo di riferimento caratterizzato, in particolare per quanto riguarda la nostra regione, da una preponderante presenza di micro e piccole imprese.

In questo periodo, segnato dalla pandemia da coronavirus, l'investimento nelle competenze diventa, tra l'altro, ancora più importante, così come affermato anche dall'Agenda europea delle competenze di cui alla Comunicazione della Commissione europea COM(2020) 274 final. Le imprese, che siano grandi o piccole, necessitano di investire su un nuovo capitale umano, capace e competente, sì da innovarsi e competere. Eppure, mentre un gran numero di lavoratori è a rischio di disoccupazione, la mancanza di personale qualificato e gli squilibri tra domanda e offerta di competenze sono in aumento.

Se l'elemento critico costante della crisi indotta dall'emergenza epidemiologica è rappresentato dalla base occupazionale che il nostro tessuto produttivo ha finora avuto molte difficoltà a saper rigenerare, è ancora più vero che gli effetti della pandemia sulla partecipazione al mercato del lavoro mostrano come le categorie più fragili (giovani, donne, stranieri), ancora una volta, siano quelle maggiormente esposte agli effetti delle crisi, con ricadute non trascurabili sull'assetto sociale. È aumentato il gap di genere sul tasso di occupazione (da 17,8 a 18,3 punti) e quello tra generazioni con il tasso di occupazione dei giovani under 35 circa 21 punti più basso di quello degli over50 (era 19,3 nel 2019).

Per rispondere all'esigenza di rigenerazione del capitale umano, di riduzione del mismatch tra domanda e offerta di competenze e per facilitare la connessione tra le imprese ed i possessori di rinnovati profili professionali, la Regione intende sperimentare con il presente avviso una modalità di formazione finalizzata all'acquisizione di competenze e/o di qualificazioni attraverso lo svolgimento del percorso formativo in alternanza tra formazione formale e formazione in azienda.

L'avviso è aperto a sportello fino al 31 dicembre 2021. Le candidature devono essere presentate all'Organismo intermedio ALFA secondo le modalità definite al paragrafo 12. Le operazioni ammesse saranno finanziate in presenza di risorse disponibili e sino ad esaurimento delle stesse. L'O.I. ALFA è responsabile della selezione e della gestione delle operazioni.

L'avviso prevede una dotazione finanziaria pari a **€ 1.500.000,00** a valere sull'Asse 1 del POR FSE Liguria 2014-2020.

L'Avviso, rivolto agli organismi formativi accreditati, è attuato attraverso l'applicazione delle UCS previste dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 meglio specificate al punto 4.



Ad ogni destinatario inserito nei percorsi formativi, per effetto delle UCS di cui sopra, spetta virtualmente un'agevolazione economica parametrata al valore dell'UCS sopra esposta, alla durata del percorso e al numero degli allievi per percorso ricompresa tra € 681,04 e € 4.867,80.

1 Riferimenti legislativi e amministrativi

Riferimenti Comunitari

- ✦ Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- ✦ Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- ✦ Regolamento (EU, Euratom) n.1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- ✦ Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- ✦ Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- ✦ Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- ✦ Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- ✦ Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni



generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- + Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- + Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- + Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- + Regolamento delegato (UE) 886/2019 della Commissione del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
- + Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- + Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- + Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- + Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- + Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9.11.2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;
- + Decisione di Esecuzione della Commissione C(2021) 2963 final del 22.04.2021 recante modifica della Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;



Riferimenti Nazionali

- + D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di dati personali” e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018);
- + D. Lgs. 81/2015 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- + Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione;
- + Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- + Legge n. 124 del 04 Agosto 2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- + Legge n. 81 del 22 maggio 2017 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- + Decreto legge 14 marzo 2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- + Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, e successivi DPCM e loro modificazioni, che hanno prorogato ed esteso le disposizioni a contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Riferimenti Regionali

- + Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- + Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento) e ss.mm.ii.;
- + Legge regionale 25 novembre 2009 n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- + Legge regionale 10 aprile 2015 n.15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n.56”;
- + Legge regionale 30 novembre 2016, n.30 Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale ed in particolare l'art. 3 relativo alle funzioni di ALFA in materia di istruzione e formazione;
- + Deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015 n. 6 di presa d'atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell'ambito dell'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- + Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- + Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2010, n. 28 con la quale sono stati approvati il modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l'Avviso per la



presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;

- + Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 1029 di designazione di ARSEL Liguria (ora ALFA Liguria) quale organismo intermedio e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art.123, comma 6 del Reg 1303/2013 tra l'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/2020 e ARSEL, in qualità di Organismo Intermedio, poi sottoscritto in data 1 ottobre 2015;
- + Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto "Approvazione modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023";
- + Deliberazione della Giunta Regionale 16 aprile 2021 n.314 di Nomina di ALFA Liguria a Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 per le attività di Organismo Intermedio del POR FSE 2014-2020 attribuite dalla l.r. 30/2016 e dalla d.G.R. 1029/2015;
- + Deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2021 n. 465 avente ad oggetto "Modifica allegato 5 "Atto di adesione" delle Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'autorità di gestione e degli organismi intermedi del POR FSE 2014-2020. Anni 2019-2023 di cui alla DGR 937/2021";
- + Decreto del Dirigente 6 giugno 2015 n. 1456 "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- + Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto "Approvazione "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria";
- + Decreto del Dirigente 16 marzo 2017 n. 1216 "Modifica degli allegati n. 18 e n. 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del Dirigente n. 5117 del 07 novembre 2016";
- + Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6526 avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016";
- + Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6525 "Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020";
- + Decreto del Dirigente 25 febbraio 2020, n. 1360 "Approvazione del documento "descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.)";
- + Decreto del Dirigente 9 marzo 2020, n. 1754 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19". Misure attuative rivolte al sistema formativo regionale;

2 Riferimenti programmatici

Sono oggetto del presente Avviso, a valere sull'asse 1 "Occupazione" del POR FSE 2014-2020, le seguenti Priorità d'investimento, Obiettivi specifici e Azioni AdP:



Asse	Priorità di investimento	Obiettivo Specifico	Azioni AdP
Asse 1 - Occupazione	8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani.	8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

3 Strategia e Finalità dell'avviso

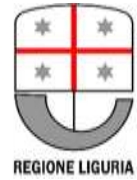
La misura ha lo scopo di finanziare percorsi di **potenziamento delle competenze** di durata variabile dalle 120 alle 600 ore erogati **attraverso la modalità dell'alternanza formativa** in azienda per il **50% del monte ore totale**.

L'utilizzo dello strumento dell'alternanza quale modalità di formazione in contesto lavorativo ha il duplice obiettivo di garantire un elevato livello qualitativo della formazione e di favorire la costruzione di **reti sinergiche tra enti di formazione accreditati e imprese**.

La presente iniziativa trova il proprio fondamento nelle relazioni tra gli organismi formativi ed il tessuto produttivo locale in un'ottica di **anticipazione dei fabbisogni**. I destinatari delle misure acquisiscono **competenze facilmente spendibili nel mercato del lavoro** che favoriscono l'inserimento lavorativo.

La possibilità di creare fin da subito una **relazione tra il destinatario della politica e un'impresa**, permette inoltre di attivare un meccanismo di *matching* tra domanda ed offerta di lavoro.

Si precisa che al fine di individuare percorsi formativi efficaci e strategici dal punto di vista occupazionale i soggetti proponenti dovranno sviluppare **un'analisi dei fabbisogni di competenze e professionali** finalizzata all'individuazione delle esigenze specifiche delle aziende del territorio e delle competenze necessarie per far fronte alle richieste del mercato del lavoro, anche in termini di innovazione. Tale analisi preliminare dovrà essere alla base della scelta delle competenze/ profilo professionale che si intende formare e quindi del coinvolgimento delle aziende per l'alternanza formativa in contesto lavorativo.



La modalità della formazione in alternanza, inoltre:

- attraverso l'inserimento dell'allievo nel contesto lavorativo consente di sviluppare le cosiddette **competenze trasversali**, cioè le capacità applicabili a diversi contesti che sono tra le competenze maggiormente richieste ai giovani in ambito lavorativo, quali: l'autonomia, la creatività, l'innovazione nel gestire i compiti assegnati, il problem solving, team-working, flessibilità e adattabilità,
- consente all'**allievo** di sviluppare una maggiore consapevolezza del tessuto produttivo locale e del mercato del lavoro di riferimento e per l'**impresa** di avere una maggiore riconoscibilità all'interno del territorio promuovendo il proprio ruolo sociale e la propria funzione formativa;
- rappresenta per il **territorio** una leva di sviluppo che, sulla base della sinergia tra sistema formativo e imprenditoriale, è in grado di investire sulle competenze dei giovani per formare il capitale umano del futuro.

4 Azioni finanziabili

A valere sul presente avviso è possibile attivare percorsi di formazione in alternanza che abbiano le seguenti caratteristiche:

- siano supportati da un'analisi dei fabbisogni di competenze/ professionali (si veda anche par. 3)
- facciano riferimento alle figure professionali ricomprese nel Repertorio Ligure delle figure professionali (<http://www.laboratorioprofessioni.it/>), o allo sviluppo di specifiche competenze previste nell'ambito delle figure professionali del suddetto repertorio
- abbiano durata variabile **tra le 120 e le 600 ore in totale**, comprese le ore di alternanza formativa
- prevedano l'alternanza formativa in contesto lavorativo della durata del 50% delle ore totali del percorso
- prevedano un numero di allievi per aula ricompreso tra i 10 e i 15
- al termine dei percorsi venga rilasciato **l'attestato di qualificazione o di frequenza** a seconda che il corso affronti tutte le competenze previste dal repertorio per la rispettiva figura professionale o riguardi solamente una o più specifiche competenze.

Per alternanza formativa si intende una parte di percorso da svolgere in ambiente lavorativo, presso aziende convenzionate, con obiettivi formativi condivisi tra organismo di formazione, azienda e utente destinatario.

L'alternanza in azienda si configura come tirocinio curriculare (stage), per garantire una maggiore efficacia in termini di apprendimento, è preferibile, però, che non si svolga in un'unica soluzione al termine di tutte le ore di formazione in aula previste, ma sia un momento di apprendimento on the job attuato periodicamente lungo tutto il percorso formativo.

Il percorso formativo dovrà essere svolto in presenza, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di salute e sicurezza. La FAD potrà essere consentita solo nel caso in cui siano disposte dalla normativa nazionale e/o regionale restrizioni allo svolgimento delle attività formative in presenza.



L'organismo formativo dovrà stipulare una convenzione con l'impresa presso la quale il/i giovane/i svolge l'alternanza formativa, che definisce le finalità del percorso, le attività che l'allievo/i andrà a svolgere, le regole da osservare da entrambe le parti coinvolte, i dati anagrafici dell'azienda e dell'allievo, la durata della formazione in azienda e d'aula, i referenti interni all'organismo formativo e quelli aziendali, gli strumenti da utilizzare e ogni altro aspetto utile a definire i dettagli del percorso di alternanza.

Per l'attività di formazione in alternanza in azienda si applica quanto previsto dal Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 al paragrafo 4.5.12. relativo alle disposizioni riguardanti il tirocinio curriculare/stage. Non si applica il limite previsto per il numero di allievi ospitati dalla stessa azienda.

Considerata la centralità dell'alternanza in contesto lavorativo dovrà essere prevista la presenza di un tutor aziendale che seguirà l'allievo costantemente durante i periodi di formazione in azienda. Il tutor formativo dell'ente dovrà inoltre recarsi in azienda almeno due volte alla settimana per verificare l'andamento della formazione on the job.

L'organismo formativo di concerto con l'azienda dovrà garantire la finalità formativa dell'alternanza in contesto lavorativo che non si configura come rapporto di lavoro. L'organismo formativo dovrà monitorare l'esperienza e l'apprendimento durante il periodo in azienda e promuovere il buon andamento di tale esperienza attraverso un'azione di presidio e monitoraggio.

Il soggetto attuatore deve obbligatoriamente stipulare idonee assicurazioni che coprano l'intero percorso formativo secondo quanto previsto dal Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020.

ALFA, quale ente responsabile della gestione dell'intervento, potrà effettuare controlli in loco per verificare il corretto svolgimento della formazione sia in aula che in stage. A tal fine, l'organismo formativo ha l'obbligo di informare in tempo utile ALFA di ogni variazione al calendario della formazione sia in aula che presso l'azienda.

Non sono ammessi percorsi di leFp, percorsi di qualifica annuale e biennale rivolti a *drop out*, le attività formative obbligatorie ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e corsi di formazione delle seguenti figure: guida alpina, guida ambientale ed escursionistica, guida turistica nazionale e guida subacquea.

Il costo **del percorso formativo** in sede di presentazione della proposta progettuale e rendicontazione è calcolato applicando le UCS previste dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, allegato IV, – Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili, con applicazione della **fascia C di docenza pari a 73,13 €/ora corso¹** per tutta la durata del percorso compresa la formazione in contesto lavorativo, come da schema sotto riportato.

¹ Alla fascia C appartengono: assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore oggetto di formazione, professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia



[(n. ore previste X UCS ora/percorso (Fascia C)) + (n. ore previste X UCS ora / destinatario)

	Importo UCS	Unità a cui si applica l'UCS	N° unità	Importo complessivo (euro)
1	€ 73,13	Ora / formazione (fascia C)	n. ore (da un minimo di 120 a un massimo di 600)	
2	€ 0,80	Ora/Destinatario	n. destinatari (da un minimo di 10 a un massimo di 15)*n. ore	
			TOT.	

5 Operazioni e progetti

Fermo restando quanto disposto dal Reg. (UE) 1303/2013 all'articolo 2, punto 9), in ordine alla definizione di "Operazione", la Regione Liguria, anche ai fini del monitoraggio, intende fornire le seguenti specifiche che sarà cura del soggetto proponente osservare:

- ciascun **Percorso formativo** corrisponde ad un'operazione;

Ogni candidatura potrà contenere una sola operazione e quindi un solo **Percorso formativo**.

6 Destinatari

I destinatari del presente Avviso sono giovani maggiorenni disoccupati, inoccupati e inattivi, residenti o domiciliati in Liguria, di età inferiore ai 30 anni, che abbiano assolto l'obbligo di istruzione.

7 Soggetti proponenti

I Soggetti proponenti ammessi a presentare i Percorsi formativi sono:

oggetto della formazione. L'appartenenza dei docenti ad almeno tale fascia dovrà essere dimostrata in sede di presentazione della candidatura



- **Organismi formativi, in forma singola o associata (ATI/ATS), accreditati o in corso di accreditamento** ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 22/01/2010 e s.m.i **nella macrotipologia formativa “Formazione superiore”;**

Trattandosi di un avviso a sportello non è fissato un limite numerico alla presentazione di candidature da parte del singolo organismo formativo o dell'ATI/ATS. Ogni candidatura, a pena d'inammissibilità, dovrà essere corredata dall'accordo/i con l'azienda/e responsabili della formazione in ambito lavorativo. Essendo questo aspetto il fulcro dell'operazione non saranno ammesse variazioni delle aziende che hanno stipulato l'accordo per la formazione in ambito lavorativo.

Ogni candidatura può contenere una sola operazione.

In ogni caso, non potranno accedere al finanziamento, neppure all'interno di ATI/ATS o quali soggetti affidatari di parte dell'attività:

1. Organismi formativi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell'accreditamento da parte di Regione Liguria;
2. Soggetti per i quali siano passate in giudicato sentenze di condanna o siano definitivi provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti comunitari (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).

Le candidature devono essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'organismo formativo o del soggetto capofila del raggruppamento. In caso di ATI/ATS, all'atto della presentazione delle candidature i componenti, utilizzando l'apposita modulistica, dovranno indicare di concerto il soggetto capofila e sottoscrivere congiuntamente la dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (ATI/ATS), se non ancora costituita.

La futura ATI/ATS dovrà essere costituita entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento in quanto condizione necessaria ed indispensabile per la stipula dell'Atto di adesione.

L'organismo formativo o il soggetto capofila in caso di costituita/costituenda ATI/ATS, inoltre, deve impegnarsi per iscritto, utilizzando l'apposita modulistica ad attuare il Percorso formativo rispettando le condizioni del presente Avviso e a fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione ed al monitoraggio fisico agli Uffici competenti, nonché ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo in attività destinate alle azioni del presente Avviso.

7.1 Il Ruolo delle imprese

Il soggetto proponente, in sede di candidatura e a pena di inammissibilità, dovrà presentare **specifico accordo** stipulato con ognuna delle imprese aderenti al percorso responsabili della formazione in



alternanza svolta in ambiente lavorativo che impegna l'impresa ad accogliere e formare un determinato numero di destinatari.

Gli elementi obbligatori dell'accordo sono i seguenti:

- a) Riportare i dati identificativi e organizzativi dell'impresa (es. impresa: tipo di impresa, numero dei dipendenti, ecc);
- b) Indicare in modo chiaro e preciso il titolo e la durata del corso formativo di riferimento;
- c) Prevedere una dichiarazione d'impegno non condizionato allo svolgimento della formazione in contesto lavorativo;
- d) Indicare il numero degli allievi che si accolgono in azienda
- e) Essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa
- f) Riportare le sottoscrizioni in forma chiaramente leggibile e accompagnate dall'indicazione del nome e cognome e dal titolo di rappresentanza;
- g) Essere prodotto in originale o copia conforme.

8 Delega di parte delle attività

L'affidamento a terzi è la procedura mediante la quale il Soggetto proponente (vd. art. 7), per realizzare una determinata attività inerente al presente Avviso (o parte di essa) acquisisce all'esterno, da soggetti terzi non partner, forniture e servizi.

La delega a terzi è subordinata all'autorizzazione della Regione Liguria, a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si applicano le disposizioni riportate nelle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023" approvate con Dgr n. 937 del 6 novembre 2019 – al punto 7.1 "Affidamento a terzi".

9 Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per il presente Avviso, a valere sul Programma Operativo FSE Regione Liguria 2014-2020, Asse 1 "Occupazione" – Pdl 8ii – Ob. spec. 8.1, ammontano a **€ 1.500.000,00**.

10 Aiuti di Stato

I progetti ammessi a finanziamento a valere sul presente Avviso, essendo rivolti direttamente alle persone, non si configurano come aiuti di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'UE.



11 Principi orizzontali

I Percorsi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse attribuite al presente avviso sono selezionati e sviluppati in conformità ai principi stabiliti dagli art. 7 “Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione” e 8 “Sviluppo sostenibile” del Regolamento (UE) 1303/2013 quali recepiti e declinati all’interno della Sezione 11 del PO FSE Liguria 2014/2020.

12 Modalità e termini per la presentazione delle proposte

Le candidature, in regola con la vigente normativa in materia di bollo, unitamente a tutta la documentazione richiesta dal presente avviso, devono, a pena esclusione, pervenire ad **ALFA** nel rispetto di quanto segue:

1. pervenire a partire **dalle ore 9.00 del 23/06/2021**
2. pervenire ad ALFA Sede territoriale di Genova, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) attraverso il seguente indirizzo di PEC riservata: avvisopubblico.ge@pec.alfaliguria.it; la dimensione della PEC contenente la Candidatura, compresi gli allegati, non deve superare i 20 MB (ai sensi dell'art. 10 del Manuale di gestione del protocollo informatico di ALFA); (fa fede la data e l’orario di consegna che risulta nella “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC);
3. Indicare nell’oggetto della PEC esclusivamente: Procedura di selezione Match point – seguita dalla denominazione del soggetto proponente e dal titolo dell’operazione prevista;
4. contenere in allegato - esclusivamente in formato PDF - tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso.

Dovrà essere cura del soggetto proponente conservare, a dimostrazione dell’avvenuto recapito della candidatura, la ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore della PEC di ALFA.

ALFA non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del proponente né per eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili ad ALFA stessa.

Le candidature potranno essere presentate ad ALFA **fino al 31/12/2021**, nei limiti della dotazione finanziaria di cui al punto 9.

Inoltre, si fa presente che, a pena di esclusione:

1. ogni candidatura dovrà essere presentata attraverso un'unica PEC, contenente tutti gli allegati necessari;
2. la PEC inviata non potrà contenere più di una candidatura - in caso di più candidature presenti nella medesima PEC, saranno tutte considerate inammissibili;
3. ogni candidatura, a pena di inammissibilità dovrà essere accompagnata da idonea dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico – economico - finanziaria;



4. non verranno presi in considerazione gli allegati, non specificatamente richiesti o inseriti in formati diversi da quelli previsti dal presente avviso (es. testo, immagini ecc).

12.1 Rispetto della normativa sul bollo

La dimostrazione di essere in regola con le vigenti normative sul bollo, può avvenire secondo una delle due seguenti modalità:

- a) Allegando all'istanza dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R.445/ 2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. L'istanza in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- b) se il mittente della PEC, in virtù di una autorizzazione ottenuta dalla Agenzia delle Entrate, può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, andrà indicato nell'istanza, come previsto dalla stessa autorizzazione, la forma di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972.

12.2 Sottoscrizione della documentazione (istanza, formulario dichiarazioni, ecc.)

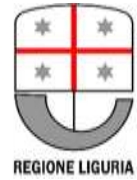
Ove prevista, la sottoscrizione dei documenti deve avvenire ad opera del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata), secondo una delle seguenti modalità:

- a) con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata ai legali rappresentanti dei soggetti firmatari;
- b) con firma autografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dal proponente), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione), successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità leggibile in corso di validità del firmatario (qualora, all'interno della medesima candidatura siano necessarie più firme della medesima persona è sufficiente allegare un solo documento di identità).

12.3 Modalità di pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso, corredato dei relativi allegati, verrà pubblicato:

- sul sito istituzionale di Regione Liguria: www.fse.regione.liguria.it nella sezione bandi del fondo sociale europeo 2014-2020
- sul sito istituzionale di ALFA: www.alfaliguria.it al seguente indirizzo: <https://www.alfaliguria.it/index.php/avvisi-attivi-fse-e-altri-fondi>
- Per qualsiasi informazione e/o chiarimento inerente la predisposizione delle proposte progettuali è possibile inviare una e-mail a: formazione.orientamento@regione.liguria.it



13 Principi e criteri di selezione delle proposte

13.1 Modalità operative del processo

La valutazione è affidata ad apposito nucleo di valutazione istituito presso l'organismo intermedio ALFA, formalmente individuato con atto del Dirigente Area Organismo Intermedio di ALFA, che opererà con le modalità previste dal Decreto di Regione Liguria n.1456 del 3/6/2015 e mss.mm.ii., con il quale è stato adottato il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato ex art.110, c.2, del Regolamento (UE) n.1303/2013 dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FSE 2014-2020 nella seduta del 18/5/2015.

Per la definizione della graduatoria si utilizza una **procedura valutativa "a sportello"** in base alla quale verranno ordinate le candidature risultate ammissibili secondo l'ordine cronologico di arrivo della candidatura, solo in presenza di risorse disponibili e sino ad esaurimento delle medesime.

L'ammissibilità della candidatura verrà accertata sulla base dei criteri esposti nel presente Avviso.

Per ogni candidatura e operazione verrà effettuata una valutazione di ammissibilità e una successiva valutazione tecnica al fine di **verificare il raggiungimento della soglia minima pari a 60 punti su 100.**

Si specifica quanto segue:

- a) L'ordine di arrivo delle domande è determinato dalla data e ora di invio tramite PEC della candidatura all'indirizzo di PEC riservata avisopubblico.ge@pec.alfaliguria.it, così come risultante dalla relativa "ricevuta di avvenuta consegna";
- b) a parità di condizioni in carenza di risorse, ha la precedenza la candidatura con importo di "finanziamento pubblico riconosciuto" inferiore.

La valutazione si concluderà, di norma, entro 30 giorni dalla data di arrivo della candidatura. L'elenco delle operazioni ammesse a finanziamento verrà pubblicato sul sito di ALFA al percorso <https://www.alfaliguria.it/index.php/esiti-avvisi-fse-e-altri-fondi> entro 5 gg dall'esecutività dell'atto di approvazione, e sarà implementato per ogni candidatura approvata con successivo atto, sino al raggiungimento della soglia di disponibilità finanziaria.

13.2 Requisiti di ammissibilità:

A pena di inammissibilità, le proposte dovranno:

1. essere inviate esclusivamente con le modalità ed entro i termini specificati al punto 12 del presente Avviso;
2. contenere in allegato il PDF di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso;
3. essere esclusivamente presentate da parte di soggetti proponenti di cui al punto 7 del presente Avviso;



4. essere firmate dal legale rappresentante del soggetto proponente (capofila in caso di ATI/ATS) o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata;
5. rispondere a tutti i requisiti di ammissibilità e alle prescrizioni individuate nel presente Avviso;
6. essere complete della documentazione e degli allegati previsti e compilata attraverso la modulistica e con le modalità indicate all'art. 12;
7. essere accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (in caso di ATI/ATS ciascun componente è tenuto a presentare tale dichiarazione).

13.3 Determinazione della soglia minima di idoneità

Il nucleo di valutazione verificata l'ammissibilità delle proposte progettuali, passerà alla valutazione di merito delle candidature finalizzata esclusivamente alla verifica della soglia minima di idoneità della proposta progettuale (**pari a 60 punti su 100**) e sarà effettuata sulla base delle seguenti classi di valutazione²:

- A. Qualità e coerenza della proposta progettuale;
- B. Qualità dell'organizzazione;

A) QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		MAX 65 PUNTI
Criteria	Specifiche	Punteggi
A1) Rispondenza dell'operazione alle finalità generali	- Descrizione dell'operazione; - Contesto di riferimento; - Obiettivi 0=insufficiente; 4=sufficiente; 6=discreto; 8=buono; 10=ottimo	10
A2) Coerenza, qualità e chiarezza della struttura progettuale		Totale 55 di cui:
A2a) Analisi dei fabbisogni formativi e professionali e correlazione con i profili professionali previsti	Chiarezza nella descrizione delle attività di rilevazione dei fabbisogni e coerenza delle stesse con le esigenze del tessuto produttivo di riferimento 0=insufficiente; 8=sufficiente; 10=discreto; 15=buono; 20=ottimo	20

² Non si procede alla valutazione dell'offerta economica in quanto si applicano le unità di costo standard previste dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020

A.2.b Coerenza e qualità del percorso formativo rispetto alle competenze/profili da formare (durata, contenuti, articolazione, strutture e attrezzature dedicate...)		Totale 30 di cui:
A.2.b.1) <i>Formazione d'aula</i>	0=insufficiente; 6=sufficiente; 10=discreto; 12=buono; 15=ottimo	15
A.2.b.2) <i>Formazione in contesto lavorativo</i>	0=insufficiente; 6=sufficiente; 10=discreto; 12=buono; 15=ottimo	15
A3) Rispondenza del progetto ai principi orizzontali di cui all'art. 11 del presente Avviso	Adeguatezza ed accuratezza della descrizione delle modalità di presa in conto dei principi orizzontali 0=insufficiente; 1=sufficiente; 2,5= buono	2,5
A4) Contributo al raggiungimento dei temi secondari della programmazione FSE (RSI, ICT, competitività, sviluppo sostenibile)	Il contributo, adeguatamente descritto e motivato, al raggiungimento di uno dei temi secondari della programmazione FSE comporta l'assegnazione del punteggio massimo 0=insufficiente; 1=sufficiente; 2,5= buono	2,5
B) QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE		MAX 35 PUNTI
Criteri	Specifiche	Punteggi
B1) <i>Qualità e coerenza organizzativa dell'operazione</i>	Adeguatezza delle risorse umane dedicate all'operazione e qualità dell'organizzazione del gruppo di lavoro impiegato nelle diverse azioni progettuali 0=insufficiente; 8=sufficiente; 10=discreto; 15=buono; 20=ottimo	20
B2) <i>Esperienze pregresse del Soggetto proponente o dell'ATI/ATS in attività analoghe</i>	1,5 punti per ogni anno di specificata e dettagliata esperienza nell'ambito della formazione per giovani under 30 negli ultimi 10 anni. In caso di ATS il punteggio è dato dalla media dei punteggi attribuibili ai singoli componenti l'ATI/ATS.	15

13.4 Modalità e termini per la comunicazione degli esiti

Come specificato al punto 13.1 del presente avviso, al fine di approvare e ammettere a finanziamento in tempi ristretti le candidature presentate, le graduatorie verranno formulate e pubblicate periodicamente. Gli esiti della selezione e le relative graduatorie costituiranno oggetto di apposito Decreto del Dirigente Area Organismo Intermedio di ALFA. Gli esiti saranno pubblicati sull'Albo Pretorio On Line di ALFA, con



valore di notifica ai soggetti interessati, nonché sul sito istituzionale di ALFA al percorso <https://www.alfaliguria.it/index.php/esiti-avvisi-fse-e-altri-fondi>. Dalla data di pubblicazione decorrerà l'efficacia dei provvedimenti per ogni ulteriore adempimento connesso all'approvazione e per eventuali ricorsi. Gli esiti saranno inoltre pubblicati sul sito istituzionale della Regione Liguria.

14 Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni

Le operazioni dovranno essere avviate entro 45 giorni dalla data del provvedimento di ammissione a finanziamento. Tale adempimento si potrà ritenere assolto qualora sia stata avviata e comunicata una qualsiasi attività prevista a progetto o propedeutica all'attuazione della stessa. Eventuali deroghe al termine di avvio, dovranno essere specificatamente autorizzate da ALFA a seguito di richiesta motivata. La durata dell'operazione dovrà essere comunque riconducibile a un periodo non superiore a 6 mesi.

15 Rettifiche finanziarie

Potranno essere operate, in caso di non conformità accertate in sede di controllo, le rettifiche finanziarie anche forfettarie indicate al paragrafo 11 del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii., secondo le seguenti tipologie:

- non conformità quantificabili;
- non conformità non quantificabili.

16 Obblighi in capo ai soggetti proponenti

Per quanto concerne gli obblighi informativi del Soggetto proponente nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l'opportuna informazione sulla presenza del finanziamento comunitario FSE attraverso l'esposizione di targhe e cartelli e l'apposizione dell'emblema europeo in linea con le caratteristiche tecniche indicate dal Regolamento di esecuzione UE 821/2014³. Il Soggetto Proponente dovrà fornire sul proprio sito web, laddove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, evidenziando il sostegno ricevuto dall'UE, il logo dell'Unione ed il riferimento al Fondo ai sensi dell'art. XII del Reg. (UE) 1303/2013. Si rammenta che a sensi della normativa vigente⁴ i soggetti che abbiano ricevuto una erogazione di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, per un importo **pari o superiore ad**

³ Regolamento di esecuzione n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, Capo II, articoli 3-5 e Allegato II. In particolare, art. 4, paragrafo 3: Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web: a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso; b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.

⁴ Rif art. 125 della Legge 124 del 04 Agosto 2017



Euro 10.000,00, da parte di Pubbliche amministrazioni e società a controllo pubblico sono tenuti ad indicare gli importi ricevuti nel corso dell'anno di riferimento (secondo il criterio contabile di cassa) nella **nota integrativa** del bilancio di esercizio. Coloro che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice Civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo di cui al primo periodo mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, **entro il 30 giugno di ogni anno**, su propri **siti internet**, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Inoltre, il Soggetto proponente dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal FSE (punto 2.2 dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/2013). In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal FSE. I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria. Il frontespizio è riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli del soggetto proponente possono essere inseriti nel piè di pagina.

Il Soggetto proponente dovrà far pervenire a Regione Liguria la documentazione richiesta per la stipula dell'Atto di adesione, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento dell'operazione. Il soggetto aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico dovrà attenersi a quanto previsto nelle vigenti disposizioni regionali di cui alle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 e ss.mm.ii e al "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii.

Sotto il profilo del monitoraggio, i Soggetti proponenti dovranno garantire la trasmissione alla Regione dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal POR FSE per gli obiettivi specifici interessati dal presente Avviso.

È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del POR FSE, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei progetti e degli eventuali destinatari diretti (persone e imprese).

Le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, i contenuti, le tempistiche (ad esempio di avvio, svolgimento e conclusione delle attività) saranno oggetto di specifiche verifiche in itinere ed ex post che, in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria", dalle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023", dal presente Avviso e da quanto dichiarato nel progetto di riferimento, potranno comportare rettifiche finanziarie sino alla revoca dell'intero finanziamento.

I soggetti proponenti dovranno pertanto realizzare l'attività nei tempi e secondo le modalità individuate nel progetto e fissate dall'Amministrazione, pena la riduzione o revoca del finanziamento.



17 Informazione e pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato sul portale www.fse.regione.liguria.it nella sezione *Bandi del fondo sociale europeo 2014-2020* e in tale sezione sarà pubblicato l'esito della valutazione delle candidature contenente le denominazioni dei beneficiari. L'avviso sarà inoltre pubblicato sul sito di ALFA all'indirizzo <https://www.alfaliguria.it/index.php/avvisi-attivi-fse-e-altri-fondi> così come gli esiti delle valutazioni delle candidature come meglio specificato al paragrafo 13.4.

18 Condizioni di tutela della privacy

In attuazione del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 679/2016 [...]", il soggetto proponente è tenuto al rispetto delle condizioni di tutela della privacy. A tal fine si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali.